

Relazione sulla gestione 2015

				ultimati in data 17/09/2015 Collaudo statico Trapezio Ponente del 30/10/2015 Collaudo tecnico-amministrativo effettuato nel II trim. 2016
11	Completamento Impianto illuminazione Porto commerciale e turistico (progettazione in corso)	1.539.000,00	L.84/94 art.5	Progettazione in corso
12	Briccole p.o. n.26	7.539.539,46	L.413/98	- Lavori ultimati nel 2015 Collaudo statico del 29/07/2015 (collaudo tecnico-amministrativo in corso)
13	Modifica imboccatura Porto Masuccio Salernitano	1.500.000,00	interventi fondi AP	Progettazione in corso
14	Prolungamento scogliera Santa Teresa (Protocollo di Intesa con il Comune di Salerno del 6/10/2011)	1.775.000,00	L.413/98 L.166/02	Progettazione esecutiva consegnata. È in corso la validazione della progettazione, propedeutica all'indizione della gara per i lavori
15	Consolidamento banchina Ligea II stralcio(collaudo tecnico-amministrativo in corso)	8.000.000,00	L.84/94 art.18bis	Trapezio Testata Lavori ultimati in data 24/06/2015. Collaudo statico Trapezio Testata del 27/07/2015. Trapezio Ponente Lavori ultimati in data 17/09/2015 Collaudo statico Trapezio Ponente del 30/10/2015 Collaudo tecnico-amministrativo effettuato

Relazione sulla gestione 2015

				nel II trim. 2016
16	Riassetto Molo Manfredi	7.000.000,00	da rep. fondi CIPE	Progettazione definitiva acquisita dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Napoli per la relativa gara di appalto
17	Rifacimento delle pavimentazioni portuali	2.000.000,00	L.296/06 c.983	Progettazione in corso
18	Adeguamento banchina di riva Porto Masuccio Salernitano	3.000.000,00	L.296/06 c.983	Progettazione in corso

6.3 Infrastrutture finalizzate alle “Autostrade del Mare”

L'Ente, nel 2015, ha portato avanti i seguenti interventi finalizzati alle “Autostrade del Mare”:

Tab. 15 – Interventi finalizzati alle Autostrade del Mare - Anno 2015

N.	Descrizione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
1	Hub portuale di Salerno	€ 149.233.851,30	L.443/01 QSN 2007-2013 L.296/06 c.983	I lotto: – lavori ultimati – collaudo in corso II lotto: lavori in corso
2	Briccole p.o. n.26	7.539.539,46	L.413/98	- Lavori ultimati nel 2015 Collaudo statico del 29/07/2015 (collaudo tecnico-amministrativo in corso)
3	Terminal traghetti per traffici Ro-Pax	€ 8.000.000,00	Fondi da rep.	Da avviare

Al fine di ottimizzare la gestione delle infrastrutture a servizio dei traffici delle “Autostrade del Mare”, si è deciso di destinare il Molo di Ponente, preferenzialmente, a tale traffico.

A tal fine su detto Molo negli ultimi anni sono stati realizzati i seguenti lavori: ripristino della pavimentazione e di riorganizzazione della viabilità; allestimento delle strutture a servizio degli utenti delle “Autostrade del Mare”; installazione di n. 5 briccole al posto di ormeggio n. 26, intervento finalizzato alla realizzazione di un ulteriore posto di ormeggio per le navi Ro-

Relazione sulla gestione 2015

Ro e Ro/Pax al molo di sottoflutto del Porto commerciale in adiacenza alle n. 4 briccole già realizzate a giugno 2006.

7. Indicatori della performance gestionale

Al fine esaminare la performance della gestione dell'Ente nel 2013 si è provveduto a calcolare alcuni indicatori gestionali riferiti all'ultimo quinquennio:

Gestione corrente:

- indicatore di autonomia finanziaria;
- indicatore di fatturato per addetto.

Gestione in conto capitale

- indicatore di finanziamento esterno delle spese in conto capitale;
- indicatore di spesa in conto capitale per addetto.

7.1 Gestione corrente

Il rapporto tra le entrate correnti e le spese correnti è passato da 1,14 del 2010 a 1,47 del 2015. Potendo contare su risorse proprie è possibile, tra l'altro, effettuare tempestivamente alcuni interventi di manutenzione straordinaria improcrastinabili. Nella tabella che segue sono stati riportati i dati relativi alle entrate e uscite correnti registrati nell'ultimo quinquennio ed il relativo indice di autonomia finanziaria.

Tab. 16 – Indice di autonomia finanziaria della gestione corrente - (periodo 2010 – 2015)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate correnti (A)	5.003.988	5.169.901	5.146.679	6.369.936	6.391.097	6.926.303
Spese correnti (B)	4.387.264	4.639.550	4.736.317	4.461.630	4.475.531	4.702.507
Rapporto A/B	1,14	1,11	1,09	1,43	1,43	1,47

Entrate correnti

Il 2015, rispetto all'anno precedente, ha consolidato una significativa differenza tra le entrate correnti e le uscite correnti che si è registrata a partire dal 2013. Differenza da attribuire ad una significativa crescita delle entrate (+ € 1.922.315) a fronte di un aumento della spesa molto inferiore (+ € 315.243).

Relazione sulla gestione 2015

L'aumento delle entrate correnti che si è registrato tra il 2015 e il 2010 è da attribuire principalmente alle maggiori tasse portuali sulle merci (€ 843.119) e alla maggiori tasse di ancoraggio (€ 823.765) che, nell'insieme, hanno registrato un incremento di € 1.666.884, grazie ad un maggiore volume di merci movimentate. Nella tabella che segue sono riportate le somme introitate nel periodo considerato

Tab. 17 – Gettito della tassa portuale sulle merci e della tassa di ancoraggio - (periodo 2010 – 2015)

anno	Tassa portuale sulle merci (€)	Tassa di ancoraggio (€)	Totale (€)
2010	1.533.338	1.072.593	2.605.931
2011	1.263.543	1.096.346	2.359.889
2012	1.069.796	1.193.077	2.262.873
2013	1.647.167	1.654.122	3.301.279
2014	1.930.619	1.597.750	3.528.369
2015	2.376.457	1.896.358	4.272.815

Un altro dato significativo è quello relativo al rapporto esistente tra il totale delle entrate correnti e il numero dei dipendenti. Nell'Autorità Portuale di Salerno tale rapporto è passato da € 217.565 del 2010 a € 241.335 del 2015. Un dato questo positivo che evidenzia il miglioramento della produttività per addetto sul lato delle entrate, che è anche frutto di un impegno crescente di tutta la struttura.

Tab. 18 – Entrate per addetto - (periodo 2010 – 2015)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Incr. %
Entrate correnti (A)	5.003.988	5.169.901	5.145.679	6.369.936	6.391.097	6.926.303	38%
Addetti (B)	23	24	26,5	26,5	26,3	28,7	25%
Rapporto A/B	217.565	215.413	194.177	240.375	243.007	241.335	11%

- N.B.: il numero di addetti comprende anche i lavoratori interinali; non è stato conteggiato il Segretario Generale.

Con riferimento alla gestione delle entrate nella tabella che segue vengono riportati i valori relativi alla gestione dei residui attivi di parte corrente.

Relazione sulla gestione 2015

Tab. 19 – Gestione dei residui attivi correnti - Anno 2015

residui attivi al 31/12/2014	Valori assoluti €			Valori %		
	riscossi nel 2015	da riscuotere	stornati	riscossi nel 2015	da riscuotere	da stornare
1.719.264	1.501.203	183.489	34.572	87,32	10,67	2,01

Dai prospetti che precedono si evidenzia come l'Autorità Portuale di Salerno ha una gestione assai efficace delle entrate correnti. Infatti nel corso del 2015 è stato riscosso l'87,32% dei residui attivi al 31 dicembre dell'anno precedente. Vi è poi da rilevare che lo storno dei residui è quasi interamente dovuto a somme da versare a saldo per canoni da ricalcolare a seguito di richieste corredate da relative perizie presentate dai concessionari per variazioni della concessione.

Uscite correnti

Sul fronte delle uscite, nel periodo 2010-2015, a fronte di un trend delle entrate correnti costantemente in crescita, abbiamo una spesa sostanzialmente costante, calcolata al netto delle somme versate allo Stato a seguito delle riduzioni di spese correnti imposte dalle norme che sono state emanate nel corso degli anni, come si evince dalla tabella che segue:

Tab. 20 – Andamento uscite correnti nel periodo 2010 - 2015

Anno	Totale uscite correnti	Versamenti allo Stato	Spese correnti al netto dei versamenti allo Stato
2010	4.387.263	20.068	4.367.195
2011	4.639.550	107.370	4.532.180
2012	4.736.317	137.718	4.598.599
2013	4.461.630	221.655	4.239.975
2014	4.475.531	290.354	4.185.177
2015	4.702.507	267.236	4.435.271

L'efficienza della gestione è dimostrata dal fatto che il livello delle spese correnti è stabilmente inferiore a quello delle entrate correnti. Le entrate correnti sono a carico degli operatori privati e vengono regolarmente introitate dall'Ente.

Relazione sulla gestione 2015

7.2 Gestione in conto capitale

Le spese in conto capitale che l'Autorità Portuale di Salerno ha sostenuto negli anni si riferiscono per grandissima parte alla manutenzione, all'adeguamento ed al potenziamento delle infrastrutture portuali che appartengono al Demanio Marittimo dello Stato ed alle infrastrutture viarie di collegamento del Porto commerciale con lo svincolo autostradale.

È pertanto interessante analizzare il rapporto tra le somme accertate dall'Ente dal 2010 al 2015 relative a finanziamenti pubblici finalizzati ad opere in conto capitale e le somme che, nello stesso periodo, sono state impegnate per spese in immobili ed opere portuali. Si è partiti dal 2010 in quanto vi è, uno sfasamento temporale tra l'anno in cui vengono effettuati gli accertamenti dei trasferimenti in conto capitale e quello in cui vengono assunti gli impegni di spesa per realizzare gli interventi finanziati. Da ciò deriva che tale raffronto, per essere significativo, deve riguardare un congruo periodo di tempo.

Tab. 21 – Finanziamento spesa per immobili ed opere portuali nel periodo 2010-2015 - (valori in milioni di euro)

	Milioni di euro	%
Trasferimenti in conto capitale (A)	253,19	//
Spese per acquisizione di immobili ed opere portuali (B)	215,37	//
Rapporto A/B espresso in valore percentuale		117,56%

Il dato evidenzia come, nel periodo 2010-2015, i trasferimenti in conto capitale hanno superato gli impegni per opere infrastrutturali. Ciò dipende principalmente dal fatto che nel 2014 è stato accertato l'intero finanziamento del Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno" e sul fronte della spesa si è provveduto ad impegnare solo le risorse per uno dei tre interventi rientranti nel Grande Progetto.

I dati disaggregati riferiti a ciascuna annualità del periodo considerato, sono riportati nella tabella che segue.

Tab. 22 – Finanziamento esterno delle infrastrutture portuali (valori in milioni di euro)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Trasferimenti in c/capitale (A)	2,5	30,8	127,4	7	82,47	3,02
Spese per acquisizione di immobili ed opere portuali (B)	4,7	37,7	129,4	1	40,72	1,85
Rapporto A/B (%)	53,2%	81,7%	98,5%	700,0%	202,5%	163,0%

Relazione sulla gestione 2015

Si è provveduto altresì a calcolare la spesa in conto capitale sostenuta, in media, per unità lavorativa, nel periodo 2010-2015. Tale indice evidenzia la produttività per addetto con riferimento alla acquisizione di immobili ed opere portuali.

L'Autorità Portuale, infatti, nonostante sia dotata di una struttura snella, è riuscita a realizzare, nel periodo 2010-2015, un ambizioso programma di manutenzione straordinaria nonché di adeguamento e potenziamento delle infrastrutture, mettendo a gara interventi per oltre 200 milioni di euro, con una media di circa 36 milioni all'anno. Il tutto come riportato nella tabella che segue.

Tab. 23 – Spesa media in conto capitale per addetto nel periodo 2010-2015 (valori in milioni di euro)

	Valori assoluti nel periodo 2010-2015	Numero anni	Valori medi annui
Spesa in conto capitale (A) in milioni di euro	215,37	6	35,90
Numero addetti/anno impiegati nel periodo 2010-2015 (B)	155	6	25,83
Rapporto A/B Spesa in conto capitale media annua per addetto in milioni di euro	//	//	1,39

I dati disaggregati riferiti a ciascuna annualità del periodo considerato, riportati nella tabella che segue, evidenziano un livello di spesa per dipendente in ciascun anno.

Tab. 24 – Spesa annua in conto capitale per addetto nel periodo 2010-2015 (valori in milioni di euro)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Spesa in conto capitale (A)	4,7	37,7	129,4	1	40,72	1,85	215,37
Addetti (B)	22,3	24	26,5	26,5	26,3	28,7	155
Rapporto A/B (%)	0,21	1,57	4,88	0,04	1,55	0,06	1,39

N.B.: il numero di addetti comprende anche i lavoratori interinali; non è stato conteggiato il Segretario Generale.

Il bilancio dell'Ente può essere così sintetizzato: modeste partite correnti e rilevanti partite in conto capitale, ovvero struttura organizzativa snella dotata di personale esiguo e elevata capacità di spesa. Tutto ciò è stato possibile perché si è operato con efficienza ed efficacia.

Relazione sulla gestione 2015

8. Conclusioni

L'Autorità Portuale, nel 2015, è riuscita a completare importanti lavori relativi alla realizzazione di un sistema di accosto ed ormeggio per l'attracco di navi ro-ro pax al molo di sottoflutto -posto di ormeggio n.26- e a portarne avanti altri altrettanto importanti, tra cui l'adeguamento e potenziamento impianto idrico e antincendio e la realizzazione delle infrastrutture di security.

L'Ente, inoltre, nel corso dell'anno ha provveduto agli adempimenti necessari al reperimento delle risorse finanziarie a valere sulla nuova programmazione (PON e POR 2014-2020) necessarie per completare l'ambizioso programma di adeguamento e potenziamento del Porto commerciale. Ci si riferisce in particolare ai due Grandi Progetti "Salerno Porta Ovest" e "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno", di cui si è detto nella pagine precedenti.

Interventi che consentiranno di adeguare lo scalo alle esigenze dei vettori di ultima generazione. Per il primo il MIT ha già formalmente assegnato le risorse per il secondo si è in attesa della Decisione della Commissione Europea.

Si rappresenta, inoltre, che l'Ente è stato molto attento a ridurre al massimo i disagi derivanti agli imprenditori per via dei lavori che hanno sottratto all'uso abituale le infrastrutture oggetto di intervento, con sottrazione temporanea dei relativi ormeggi. Si deve a tutto ciò se il Porto di Salerno, nel suo insieme, è stato in grado non solo di consolidare ma di incrementare, rispetto agli anni precedenti, il livello dei traffici merci e passeggeri, nonostante tali lavori e nonostante il perdurare della crisi economica internazionale. D'altra parte vi è da registrare che gli imprenditori del Porto, ivi compresa la Compagnia Unica dei Lavoratori del Porto "Flavio Gioia", hanno ben apprezzato l'impegno posto in essere dall'Autorità Portuale dando la loro piena collaborazione.

In definitiva si può affermare che il Porto di Salerno ha potuto contare non solo su una Autorità Portuale efficiente ma anche su una componente privata dinamica, che crede nelle proprie attività, ben organizzata, pronta a competere e ad investire, forte di un rapporto di piena e proficua collaborazione con la componente pubblica nonché della piena collaborazione dei lavoratori.

Questo il mix che ha consentito al Porto di Salerno di vincere sul mercato e di crescere costantemente.

Relazione sulla gestione 2015

Resta, comunque, l'esigenza di conservare all'attività dell'Ente efficienza, competitività e autonomia.

Solo attraverso questa strada potranno finanziarsi i nuovi interventi di cui ha bisogno il Porto di Salerno per accrescere ulteriormente i suoi traffici e creare nuova occupazione.

Salerno, 20 giugno 2016

Il Segretario Generale

Dr. Luigi Di Luise

Il Presidente

Avv. Andrea Annunziata

PAGINA BIANCA

Autorità Portuale di Salerno

(Legge n. 84/94; D.P.R. 23/06/00 in G.U. n. 175 del 28/07/00)

VERBALE N. 7

Il giorno 24 del mese di giugno dell'anno 2016, alle ore 09.30, presso la sede dell'Autorità Portuale di Salerno in via Andrea Sabatini n. 8, si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di:

- dott. Francesco Evangelista – Presidente;
- dott.ssa Antonietta De Pasquale – Componente;
- dott. Michele Annunziata – Componente.

Assiste alla riunione il dott. Elio Spagnolo.


Il Collegio prende in esame la bozza di rendiconto 2015 e chiede al dott. Elio Spagnolo, Capo Area Amministrazione, chiarimenti sulle voci che lo compongono.

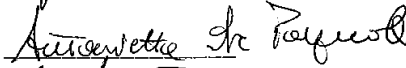
All'esito degli accertamenti il Collegio esprime il proprio parere con separato documento che, allegato, costituisce parte integrante del presente verbale.

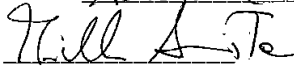
Alle ore 14,50, il Collegio dichiara chiusa la seduta.

Il dott. Evangelista incarica il dott. Elio Spagnolo di inoltrare copia del presente verbale alle Amministrazioni interessate.

Letto, confermato e sottoscritto.

dott. Francesco Evangelista – Presidente 

dott.ssa Antonietta De Pasquale – Componente 

dott. Michele Annunziata – Componente 

1)



Autorità Portuale di Salerno
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL RENDICONTO GENERALE 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 24/06/2016, procede ad esaminare le poste contabili del rendiconto generale 2015 sotto indicate.

Situazione Amministrativa			
	GESTIONE		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio Euro	-----	-----	46.568.299
RISCOSSIONI Euro	9.226.024	11.410.274	20.636.298
PAGAMENTI Euro	45.366.591	6.011.460	51.378.051
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE Euro			15.826.546
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre Euro			-
<i>Differenza</i> Euro			15.826.546
RESIDUI ATTIVI Euro	19.331.256	1.180.833	20.512.089
RESIDUI PASSIVI Euro	18.061.523	3.309.141	21.370.664
<i>Differenza</i> Euro			-858.575
AVANZO			14.967.971

La situazione amministrativa evidenzia un avanzo di amministrazione al 31.12.2015 di € 14.967.971 di cui € 4.850.003 vincolati ed € 10.117.968 disponibili. L'avanzo di amministrazione vincolato è così ripartito:

- € 957.580 non disponibili in quanto accantonati per il trattamento di fine rapporto del personale dell'Ente;
- € 3.892.423 vincolati in quanto destinati al finanziamento delle uscite in conto capitale.

Gestione di competenza

Il rendiconto 2015 espone in sintesi rispettivamente, per le entrate e per le spese, i seguenti valori.

	<i>Entrate</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme riscosse</i>	<i>Somme da riscuotere</i>	<i>Somme accertate</i>
Titolo I Entrate derivanti da trasferimenti correnti	<i>E.</i>	6.820.373	5.851.312	1.074.992	6.926.303
Titolo II Entrate in conto Capitale	<i>E.</i>	8.856.925	3.023.715		3.023.715
Titolo III Partite di giro	<i>E.</i>	2.865.000	2.535.248	105.841	2.641.089
Totale Entrate ...	<i>E.</i>	18.542.298	11.410.274	1.180.833	12.591.107

	<i>Spese</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme pagate</i>	<i>Somme da pagare</i>	<i>Somme impegnate</i>
Titolo I Spese Correnti	<i>E.</i>	5.167.751	3.812.792	889.715	4.702.507
Titolo II Spese in conto capitale	<i>E.</i>	52.609.217	1.416.217	560.788	1.977.005
Titolo III Partite di giro	<i>E.</i>	2.865.000	782.451	1.858.638	2.641.089
Totale Spese ...	<i>E.</i>	60.641.968	6.011.460	3.309.141	9.320.601

Gli aggregati finanziari sopra indicati evidenziano che la gestione di competenza 2015 si chiude con un avanzo di € 3.270.506.

Le entrate accertate sono state complessivamente pari a € 12.591.107 rispetto alle previsioni definitive di € 18.542.298. La differenza (-€ 5.951.191) è determinata quale risultante netta di:

- maggiori entrate sul titolo I per € 105.930;
- minori entrate sul titolo II per € 5.833.210;
- minori entrate sul titolo III per € 223.911.

Relativamente alle uscite si rileva un impegno complessivo di € 9.320.601, inferiore di € 51.321.367 rispetto alle previsioni definitive pari a € 60.641.968. La differenza è determinata quale risultante netta di:

- minori spese sul titolo I per € 465.244;
- minori spese sul titolo II per € 50.632.212;
- minori spese sul titolo III per € 223.911.

Vengono esaminate in modo particolare le seguenti categorie.




Titolo I Entrate correnti

Nell'esaminare la parte delle entrate correnti ci si è soffermati ad esaminare i documenti riepilogativi di riscontro in merito alle tasse portuali e di ancoraggio trasmesse dall'Agenzia delle Entrate Ufficio delle Dogane di Salerno – Area gestione Tributi in quanto esse rappresentano la parte più rivelante delle entrate correnti. Dalla documentazione esaminata risultano, per singolo codice tributo, le somme accertate e riscosse a tutto dicembre 2015. Il Collegio prende atto che le somme accertate per tasse portuali sulle merci hanno fatto registrare, anche nel 2015, un sensibile incremento. Allo stesso tempo, come già rilevato per il rendiconto 2014, si prende atto che i dati disponibili provengono da documenti riepilogativi che non consentono un'accurata individuazione e valutazione delle tipologie merceologiche che determinano i relativi specifici incassi. A tal riguardo, è auspicabile che con la collaborazione fattiva dell'Agenzia delle Dogane si raccolgano le informazioni di dettaglio necessarie al fine di avere maggiore consapevolezza delle dinamiche che determinano i risultati gestionali.

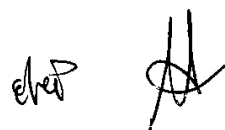
Nella tabella che segue sono riportate le entrate della Categoria 1.2.2 "Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" accertate nel 2015 che sono poste a confronto con quelle del 2014.

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2015
E122/20	Proventi servizio traffico passeggeri	527.752,93
E122/40-05	Altri proventi diversi	20.834,10
E122/40-07	Corrispettivo per gestione e manutenzione di infrastrutture e attrezzature a beneficio degli operatori	220.733,36
E122/40	Proventi diversi	241.567,46
	Totale entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	769.320,39

Dall'esame dei dati soprariportati emerge che la voce più significativa è rappresentata dai Proventi servizio traffico passeggeri. A tal riguardo il Collegio ha provveduto ad estrapolare l'elenco analitico degli accertamenti relativi al capitolo E122/20 da cui si è evinto che a fronte di un accertamento in conto competenza di € 527.753, al 31/12/2015 da riscuotere ancora € 55.539. Di questi, alla data odierna, il Collegio ha verificato che sono stati incassati € 471.214.

Nel contempo, il Collegio medesimo ha provveduto a verificare che alcuni degli importi più consistenti sono stati incamerati nei primi mesi del 2016.



Riguardo alle entrate della Categoria 1.2.3 “*Redditi e proventi patrimoniali*” si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei canoni per concessioni demaniali del biennio 2014-2015.

Canoni per concessioni demaniali

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni (+/-)
E123/10-01	Canoni demaniali per concessioni ex art. 18 L.84/94	645.434	874.124	- 228.691
E123/10-02	Canoni demaniali per concessioni ex art. 36 C.N.	906.043	1.092.234	- 186.192
E123/10	Totale Canoni per concessioni demaniali	1.551.477	1.966.358	- 414.882

A tal riguardo si riporta quanto già evidenziato nella nota integrativa ...“ *Le entrate accertate sul capitolo E123/10 “Canoni per concessioni demaniali” sono ammontate a € 1.551.477, a fronte di € 1.966.358 del 2014, per cui vi è stata una minore entrata di € 414.882. Al riguardo si precisa che una parte dei minori canoni 2015 deriva dal fatto che parte dei canoni demaniali per concessioni ex art. 18 L.84/94 relativi all’anno 2015 (€ 290.839), sono stati accertati ed incassati nei primi mesi del 2016.*”

Sull’argomento il Collegio invita i competenti Uffici dell’Ente ad effettuare gli accertamenti in ossequio al principio della competenza.

Per le restanti voci di entrata (in conto capitale e per partite di giro), avendo preso visione delle stesse, si rinvia a quanto relazionato nella nota integrativa.

Titolo I Spese correnti

Categoria I: spese per gli organi.

Il Collegio ha provveduto ad esaminare i compensi e i rimborsi degli organi. Al riguardo prende atto che rispetto al 2014 vi è stato:

- per indennità, rimborsi spese e oneri sociali del Presidente dell’Ente una minore spesa di € 1.346 (€ 211.785-210.439);
- per indennità e rimborsi spese del Comitato Portuale una maggiore spesa di € 1.016 (7.800-6.784);
- per indennità e rimborsi spese del Collegio dei Revisori una maggiore spesa di € 89 (45.876-45.787).

Categoria II: spese per il personale.

Il personale in servizio nel 2015 è stato di 26 unità, compreso il Segretario Generale, con una spesa complessiva di € 1.893.945 rispetto a € 1.681.152 del precedente esercizio. La maggiore spesa, pari a € 212.793 (+12,7%), deriva principalmente dall'assunzione a novembre 2014 di un'unità di II livello assegnata all'Area Tecnica, da un più alto livello di inquadramento di n. 5 unità, e da aumenti retributivi.

Riguardo al rimborso delle spese di missione si raccomanda di effettuare il rimborso delle spese sulla base di documentazione fiscale giustificativa probante. A tal fine, in sede di rinnovo della contrattazione di II livello, occorre stralciare il 4 capoverso dell'art. 12 della vigente contrattazione, prevedendo una norma che assicuri la presentazione di idonea documentazione amministrativo-fiscale per ottenere il rimborso della relativa spesa.

Categoria III: Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Nell'ambito della Categoria III il Collegio esamina in particolare i sotto indicati capitoli:

Capitolo U 113/50 - Spese per consulenze e studi.

Il collegio evidenzia che non sono state impegnate spese su tale capitolo.

Capitolo U113/150 - Spese di rappresentanza € 2.242.

Il Collegio prende atto che l'Ente ha rispettato il limite imposto dall'art. 6, commi 3 - 7 - 8 - 9 - 13 della legge 30/07/2010 n. 122 con riferimento ai singoli capitoli.

Al fine di agevolare il riscontro del rispetto dei suddetti limiti di spesa si riportano a margine del presente parere n. 11 tabelle compilate secondo le indicazioni contenute nella nota MIT prot. 9774 del 05/04/2016.

Il Collegio ha riscontrato l'avvenuto versamento sui capitoli 3334 (€ 80.079) - 3412 (€ 123.640) - 3492 (€ 44.068) e 3502 (€ 19.442) del Capo X delle somme corrispondenti alle riduzioni di spesa per complessivi € 267.236.

Con riferimento al superamento del limite delle spese per autovetture, come già evidenziato negli esercizi precedenti, essendosi incrementato negli ultimi anni il traffico di navi ro-ro pax da e verso il nord Africa, l'Ente ha dovuto necessariamente intensificare i suoi sforzi sul fronte della Security. La grande attenzione al problema da parte non solo dell'Autorità portuale ma anche di altre amministrazioni pubbliche, ed in particolare del Ministero degli Interni, è testimoniata, tra l'altro, dalla istituzione nel 2004, presso il porto commerciale di Salerno, di un Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima. Tali circostanze hanno reso necessario l'impiego di tutte e tre le autovetture in uso presso l'Autorità portuale, per il tramite di convenzioni Consip, per attività correlate alla Security.